



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 43 del 24/06/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

Oggetto : APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI 2021

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore **19:14** , si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	TOSI FRANCESCO	X	10	CUOGHI MARIA LUISA	X
2	REMIGIO FEDERICO	X	11	BENEVENTI MATTEO	X
3	EL KHOLTI MOHAMED	X	12	BASTAI GRAZIANO	X
4	GIULIANI GIAN BATTISTA	X	13	MONTORSI ROBERTO	X
5	CROCCO GIUSEPPE	X	14	ORSI ROBERTO	X
6	ANDREOLI MATTEO	X	15	BASTAI MARGHERITA	X
7	REGINATO ALESSANDRO	X	16	ROGGIANI MASSIMO	X
8	GUALMINI DONATO	X	17	MARTINELLI FABIO	X
9	MANFREDINI STEFANO	X			

Totale Presenti n. 17

Totale Assenti n. 0

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: SILINGARDI MORENA, BRANDUZZI DAVIDE, BUSANI LUCA, SANTINI CARLO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria Motolese**.

Il signor **Reginato Alessandro** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: REMIGIO FEDERICO, MANFREDINI STEFANO, BASTAI GRAZIANO.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

Sono assenti, rispetto all'appello iniziale, i consiglieri dei gruppi "Lega Salvini Premier" e "Gruppo Misto".

Sono presenti 9 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che :

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali, e composta da tre distinti tributi : Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 738 della Legge n.160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), istituita con L.n.147/2013, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Dato atto che, l'art. 30, comma 5, del D.L. 41/2021, ha stabilito che : *"Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021."*;

Tenuto conto che :

--l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

- con Delibera n. 443 del 31/10/2019 emanata da ARERA, successivamente integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020, sono stati introdotti nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, e una nuova procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente Territorialmente Competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti, e che deve essere successivamente approvato dall'Autorità stessa;

- ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L.147/2013, gli Enti Locali determinano le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che, in materia di potestà regolamentare :

-l'art. 52, del D.lgs. n. 446/1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *"per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

-l'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013, dispone che *"il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune"*;

Visto il vigente regolamento TA.RI approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 16/04/2014 e modificato con le deliberazioni consiliari n.60 del 17/07/2014, n.38 del 05/05/2015, n.22 del 28/04/2016, n.12 del 30/03/2017, n.9 del 28/03/2018, n.19 del 28/02/2019 e n.52 del 27/07/2020;

Vista la deliberazione di modifica al vigente Regolamento Tari inserita nell'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio Comunale, effettuata prioritariamente per adeguare la

disciplina del tributo alla recente riforma intervenuta al D.Lgs 152/2006, Testo Unico sull'Ambiente, a seguito dell'emanazione del D.Lgs n. 116 del 3/09/2020;

Richiamato in particolare, l'art. 12 quinquies del Regolamento Tari, avente ad oggetto "Agevolazioni atipiche per UtENZE Domestiche e/o Non Domestiche : sostegno in gravi situazioni derivanti da calamità naturali, epidemie ed eventi straordinari",

Considerato che il perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia per Covid-19 dichiarata all'inizio del 2020, ha continuato a determinare ricadute negative e grave disagio economico-finanziario attività produttive, commerciali e, in generale, sull'intero tessuto socio-economico del territorio, a causa degli ulteriori provvedimenti adottati che hanno introdotto, già a partire da novembre 2020, nuove limitazioni e chiusure di diverse tipologie categorie di attività;

Richiamati, a riguardo, i seguenti atti emergenziali :

- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il DPCM 3 novembre 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.L. 22 aprile 2021, n. 52, recante: «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;
- il D.L. 18 maggio 2021, n. 65, recante: «Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Considerato che:

- tra i molteplici effetti sulle UND provocati dall'emergenza epidemiologica vi è stata la sospensione di alcune attività, la limitazione della possibilità di utilizzo di spazi e locali assoggettati a tassazione e, più in generale, limitazioni imposte alla circolazione e agli spostamenti delle persone per ragioni sanitarie;
- è necessario adottare alcune azioni agevolative per tenere conto, anche ai fini dell'imposizione tributaria, che molti contribuenti, a seguito delle misure restrittive decretate a livello nazionale e regionale, non hanno di fatto esercitato la loro attività o l'hanno esercitata con notevoli limitazioni;
- le azioni correttive che si intendono adottare hanno carattere eccezionale e straordinario, e rispondono alla precisa finalità di ridurre il prelievo tributario sulla TARI, in ragione della conseguente riduzione di rifiuti a causa delle suddette limitazioni;

Atteso, pertanto, che le riduzioni che saranno adottate ai sensi del sopra richiamato art. 12-quinquies del vigente Regolamento Tari, avranno efficacia limitatamente all'anno 2021, in conseguenza del perdurare della situazione di emergenza sanitaria e dei relativi effetti diretti ed indiretti;

Richiamato l'art. 6 del D.L. n. 73/2021, che, in particolare :

- al comma 1 prevede che *“ In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno*

2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.”

- al comma 3 prevede che “ I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. ...”

Considerato che, ad oggi, non è stata ancora stata ufficializzata la misura dell'agevolazione riconducibile alle utenze non domestiche assegnata a ciascun ente e che, pertanto, al fine della determinazione della suddetta somma, si è fatto riferimento agli importi ufficiosi divulgati da ANCI/IFEL e pubblicati sul proprio sito in data 28 maggio 2021, che stimano per il Comune di Fiorano Modenese la somma di € 237.787,00;

Visto il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 29/04/2021, con riferimento in particolare alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2020 dove sono presenti fondi derivanti da contributi COVID non utilizzati pari ad € 247.770,59 così suddivisi :

- Fondo funzioni Enti Locali 2020 - € 53.431,78
- Avanzo Vincolato risparmio Mutui MEF per spese “Covid” - € 94.338,81
- Fondo funzioni Enti Locali anno 2021 - € 100.000,00

Considerata la necessità di definire i criteri delle misure finalizzate a contenere l'aggravio fiscale nei confronti delle utenze TaRi, sia le Utenze Non Domestiche, in quanto colpite dagli effetti, diretti ed indiretti, derivanti dalle ulteriori restrizioni sopracitate, sia delle Utenze Domestiche che hanno subito indirettamente la crisi finanziaria dei vari settori economici;

Viste le stime delle riduzioni relative alle Utenze Non Domestiche prodotte in data 17/06/2021- Prot. nr. 13416, da ICA Srl, in qualità di concessionario del servizio di gestione della Tassa Rifiuti, in forza del contratto stipulato in data 11/06/2018 a seguito di esperimento di gara ad evidenza pubblica, rinnovato in data 28/12/2020, giusto contratto Rep. 1628;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale intende concedere le sotto riportate riduzioni tariffarie per le Utenze Non Domestiche, definendo i seguenti criteri :

a) riduzione Ta.Ri del 70% stimata in **€ 173.556,00**, percentuale corrispondente ad un periodo di 8 mesi (novembre 2020 - giugno 2021), e applicata alla Quota Fissa e alla Quota Variabile delle Utenze Non Domestiche, con la finalità di calmierare il prelievo per la Tassa Rifiuti in considerazione delle limitazioni e chiusure subite dalle attività appartenenti alle seguenti categorie :

Cat. 1 – Musei, Biblioteche, Associazioni

Cat. 7 – Alberghi con ristorante

Cat. 8 – Alberghi senza ristorante

Cat.22 - Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Mense, Pub, Birrerie

Cat.23 - Mense, Birrerie, Amburgherie

Cat.24 - Bar, Caffè, Pasticceria

La riduzione è riconosciuta d'ufficio direttamente nell'avviso di pagamento Ta.Ri 2021.

b) riduzione Ta.Ri del 40% stimata in **€ 56.852,00**, percentuale corrispondente ad un periodo di 4 mesi (gennaio - aprile 2021), e applicata alla Quota Fissa e alla Quota Variabile delle Utenze Non Domestiche, con la finalità di calmierare il prelievo per la Tassa Rifiuti in considerazione delle limitazioni e chiusure subite dalle attività appartenenti alle seguenti categorie :

Cat. 13 - Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, E Altri Beni Durevoli

Cat. 15 - Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato

oltre che da quelle attività che, seppur rientranti in altre categorie, sono state oggetto di chiusura in forza di provvedimenti legislativi.

La riduzione è riconosciuta d'ufficio direttamente nell'avviso di pagamento Ta.Ri 2021.

c) riduzione Ta.Ri stimata in € **85.149,59**

destinata alle Utenze Non Domestiche, diverse da quelle di cui ai punti precedenti, che, pur non soggette a chiusure o limitazioni, hanno subito indirettamente restrizioni nello svolgimento della propria attività, come, a titolo esemplificativo, un calo dei propri clienti, riscontrabile da un corrispondente calo di fatturato; in linea con i presupposti per l'esenzione dell'acconto Imu 2021, la riduzione è riconosciuta ai contribuenti/gestori, a prescindere dalla proprietà dei locali occupati, che rispettano i requisiti per accedere ai ristori a fondo perduto di cui all'art. 6 sexies del DL 41/2021 (decreto sostegni), e che hanno presentato relativa istanza all'Agenzia delle Entrate entro il termine del 28/05/2021.

La riduzione è riconosciuta previa presentazione di una istanza da parte del contribuente, da inviare al Comune entro il termine del 10/08/2021, che sarà successivamente portata in detrazione nell'avviso di pagamento Ta.Ri 2021

L'importo stimato è da ritenersi a capienza, e la percentuale massima di riduzione applicabile ad ad ogni singolo utente (calcolata sulla base dell'incidenza dell'importo massimo concedibile stanziato a bilancio, al totale della Tari dovuta dalle utenze richiedenti) è pari al 40%;

Visti gli elenchi relativi alle istanze di riduzione Tari presentate dai contribuenti ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Ta.Ri avente ad oggetto "Agevolazioni atipiche per utenze domestiche", nel rispetto dei criteri di cui all'allegato alla DGC n. 59 del 10/05/2018, che disciplina le percentuali di riduzione della tassa rifiuti (QF+QV) in base alle fasce di reddito ISEE che vanno da Zero a € 10.000,00;

Considerato che tali elenchi sono stati forniti da ICA srl in data 17/06/2021 con Prot. nr.13417 e riportano l'indicazione della Tari dovuta, dell'Isee dichiarato e dello sconto applicato nell'anno 2021;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale intende concedere una riduzione stimata in € **170.000,000** per le Utenze Domestiche, definendo i seguenti criteri:

- 1) aumento delle fasce di reddito Isee fino a € 17.000,00
- 2) aumento della % di riduzione per le fasce vigenti, da € Zero a € 10.000,00, ovvero le fasce più deboli, che viene portata per tutti al 90%;
- 3) rimodulazione delle % di riduzione Tari nel seguente modo :

VALORI ISEE PER AGEVOLAZIONI COVID		
DA	A	% DI RIDUZIONE
> 0	10.000,00	90%
10.000,01	11.000,00	80%
11.000,01	13.000,00	60%
13.000,01	15.000,00	40%
15.000,01	17.000,00	30%

4) la riduzione è riconosciuta previa presentazione di una istanza da parte del contribuente, da inviare al Comune entro il termine del 30/09/2021, che sarà successivamente portata in detrazione nell'avviso di pagamento Ta.Ri 2021; il criterio di accoglimento della richiesta, fino al limite delle risorse disponibili, tiene conto dei valori dell'Isee, che vengono graduati partendo dai valori più bassi, mentre, in caso di parità, in base all'ordine di arrivo della richiesta.

Verificato che il complessivo stanziamento di Bilancio per tali misure risulta pari ad € **485.558,00**;

Considerato che le suddette agevolazioni atipiche non comportano aggravio per le singole categorie di utenza, ma la copertura è assicurata attraverso il reperimento di risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, così come previsto dal comma 660 dell'art.1 del D.Lgs. 147/2013;

Rilevato che per le forme di intervento sopra indicate, rientrano nella fattispecie di interventi finanziabili con le risorse che verranno assegnate ai sensi all'art. 6 del D.L. n. 73/2021 e, per la rimanente parte, mediante l'utilizzo delle quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2020 derivante dai fondi di cui all'art. 112 del D.L. 34/2020 e dal risparmio dei mutui Mef, oltre che da una quota del Fondo funzioni enti locali del 2021 nel seguente modo :

- € **230.408,00** riservate alle Utenze Non Domestiche delle categorie dei pubblici esercizi (riduzione Ta.Ri del 70% stimata in € 173.556,00) e del commercio (riduzione Ta.Ri del 40% stimata in € 56.852,00) : con le risorse assegnate ai sensi all'art. 6 del D.L. n. 73/2021;
- € **85.149,59** riservate alle Utenze Non Domestiche che hanno presentato istanza all'Agenzia delle Entrate nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 6 sexies del DL 41/2021: con le risorse derivanti dal contributo stato art. 6 DL 73/2001 per € 7.379,00 e Fondo funzioni enti locali anno 2021 per € 77.770,59
- € **170.000,00** riservate alle Utenze Domestiche che presentano Isee con valori da € Zero a € 17.000,00 : con le risorse derivanti da avanzo 2020 mutui mef per € 94.338,81, da avanzo 2020 derivante dai fondi di cui all'art. 112 del D.L. 34/2020 quota tari per € 53.431,78 e da Fondo funzioni enti locali anno 2021 per € 22.229,41

Richiamati inoltre :

- gli art. 12, 12-bis, e 12-ter del Regolamento Comunale della Tari in materia di agevolazioni "atipiche" introdotte con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2018 e disciplinate dai criteri determinati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 10/05/2018, rivolte a utenze domestiche per soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, a utenze non domestiche situate in zone economicamente svantaggiate e per il sostegno alla lotta contro il gioco d'azzardo;
- l'art. 12 quater del Regolamento Comunale della Tari in materia di agevolazioni "atipiche" introdotto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/02/2019 rivolto alle utenze domestiche per la sensibilizzazione all'utilizzo di pannolini lavabili per bambini di età compresa tra 0 e 3 anni ;

Considerato che anche le suddette agevolazioni atipiche non comportano aggravio per le singole categorie di utenza, ma la copertura è assicurata attraverso il reperimento di risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, così come previsto dal comma 660 dell'art.1 del D.Lgs. 147/2013;

Che, pertanto, questa Amministrazione ha provveduto, con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021, a stanziare un importo complessivo di € 11.000,00 nella apposita voce di competenza;

Preso atto delle riduzioni della Tassa Rifiuti introdotte dall'Amministrazione Comunale per l'anno 2021;

Viste :

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 27/07/2020 con la quale sono state approvate le tariffe e le riduzioni Tari per l'anno 2020;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28/01/2020 avente ad oggetto "Preso d'atto del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2020 e determinazioni in merito al conguaglio

Richiamata la Deliberazione di mera presa d'atto avente ad oggetto "Piano Economico Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani Anno 2021 – Presa d'atto", inserita nell'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio Comunale;

Valutato che nessun potere autoritativo permane in capo agli organi dell'Amministrazione comunale relativamente ai Piani economici finanziari relativi alla gestione dei rifiuti e che gli stessi rappresentano l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe così come disposto dal comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 ai sensi del quale *"Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione*

del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente" ;

Considerato che conseguentemente, fatte salve tutte le considerazioni sopra riportate oltre a quelle definite nell'atto "presa d'atto dell'organo competente del Piano Economico Finanziario del servizio gestione rifiuti" che costituiscono elemento motivazionale del presente atto, è opportuno approvare la tariffe della TARI 2021 stante una variazione nel montante complessivo della tassa in riduzione del 4,1% rispetto all'anno 2020;

Considerato che non è possibile, fatti salvi interventi specifici del legislatore e condizioni oggettive che possano verificarsi, modificare successivamente le tariffe e che la mancata approvazione comporta una automatica applicazione delle tariffe dell'anno precedente (principio della ultrattività delle aliquote e tariffe dell'anno precedente, art 1 comma 169 legge 296/2006);

Preso atto della recente riforma intervenuta al D.Lgs 152/2006, Testo Unico sull'Ambiente, a seguito dell'emanazione del D.Lgs n. 116 del 3/09/2020, che seppur mirata ad un gestione uniforme del sistema rifiuti a livello europeo e nazionale, si è però rivelata disallineata con le norme che regolano il prelievo tributario inerente i rifiuti, il relativo sistema di tariffazione, e il mantenimento degli equilibri finanziari collegati al servizio di smaltimento dei rifiuti, ed ha creato conseguentemente un quadro normativo molto incerto;

Richiamate inoltre, :

- le risposte del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia ai quesiti proposti dagli esperti del Sole24Ore all'evento "Telefisco 2021" del 31/01/2021;
- la nota della Direzione generale per l'Economia Circolare del Ministero della Transazione Ecologica del 12/04/2021;
- i chiarimenti del Mef e del Mite ai quesiti posti dagli esperti del Sole24Ore del 24/05/2021;
- le note predisposte dagli esperti delle associazioni nazionali degli Enti Locali quali Anci/Ifel e Anutel, di cui il Comune di Fiorano Modenese fa parte, contenenti le analisi delle riforma ed i relativi chiarimenti interpretativi;

Considerato che il Comune di Fiorano Modenese ha valutato di procedere, in collaborazione con l'Ufficio Tari/ICA, con una puntuale attività di revisione della banca dati relativa alla Cat. 20 "Attività industriali con capannoni di produzione" al fine di individuare le Aree di Produzione e le aree funzionalmente collegate alla produzione, quali i magazzini di materia prima, e le aree adibite a Magazzini Prodotti Finiti, Aree Scoperte Operative e Uffici/Mense/Servizi suscettibili di produrre Rifiuti Urbani;

Che l'individuazione puntuale delle superfici delle Utenze Non Domestiche facenti parte delle attività di produzione industriale (Cat. 20) in base alla effettiva destinazione, così come previsto dall'art. 6 Regolamento Comunale, si è resa opportuna per consentire di attribuire, ad ogni locale, le corrispondenti categorie Tari di cui al DPR 158/99, quali Cat. 3 Magazzini – Cat. 11 Uffici – Cat. 5 Aree scoperte operative, e la conseguente puntuale applicazione delle relative tariffe;

Che la puntuale suddivisione e conseguente spostamento nelle categorie relative, consente di rideterminare le superfici imponibili, necessarie in sede di determinazione delle tariffe Tari 2021, allineandole alle principali novità introdotte dalla riforma del D.lgs. 116/220;

Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, che prevede che *"A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, [omissis]... la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi."*;

Considerato che con il Regolamento del Canone Unico Patrimoniale approvato con DCC n. 8 del 28/01/2021, al Capo V[^] è istituito, a decorrere dall'01/01/2021, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, così come previsto dai commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, e che il suddetto canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Vista la proposta di adozione delle tariffe Tari redatta, sulla base dei dati e delle elaborazioni prodotte in data 17/06/2021- Prot. nr. 13415, da ICA Srl, nel rispetto del vigente Regolamento Comunale, del Piano Economico Finanziario, del principio della copertura integrale dei costi del servizio di cui all'art. 654 della L.147/2013, e in conformità a quanto stabilito dalle direttive dell'Autorità (ARERA);

Tenuto conto che :

- ai sensi dell'art.1 comma 651 della L.147/2013, il Comune nella determinazione della tariffa Tari tiene conto dei criteri previsti nel "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" emanato con DPR 158/1999;

- che il metodo normalizzato approvato dal DPR 158/99, nello stabilire le regole di determinazione delle tariffe al fine di garantire l'integrale copertura dei costi (fissi e variabili) da distribuire tra Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche, prevede l'applicazione di coefficienti che vadano a riparametrare la potenziale produzione di rifiuti rispetto al numero dei componenti ed alla superficie dei locali per le UD (Ka e Kb), e rispetto alla tipologia di attività svolta e alla quantità di rifiuti prodotti per le UND (Kc e Kd);

- che sempre il metodo normalizzato approvato dal DPR 158/1999 prevede all'art.4 comma 2 .
"L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica" e che nell'allegato C è definita la riparametrazione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche alla luce della richiamata disposizione normativa;

Tenuto conto inoltre che l'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e che pertanto, sull'importo della Tari il tributo è applicato nella misura del 5%, fissata dall' 19, comma 7, del D. Lgs.504/92, così come modificato dall'art. 38-bis del D.L.124/2019;

Considerato che ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento Tari, "Le somme dovute sono riscosse generalmente in tre rate e che la scadenza di ogni rata viene stabilita annualmente con la deliberazione delle tariffe Tari per l'anno di riferimento";

Ritenuto di stabilire per l'anno 2021, le seguenti scadenze della Tassa Rifiuti :

a) per le Utenze Domestiche

1[^] rata di acconto – 31 Maggio 2021

2[^] rata di acconto – 31 Luglio 2021

3[^] rata a saldo – 10 Dicembre 2021

b) per le Utenze Non Domestiche

1[^] rata di acconto – 31 Ottobre 2021

2[^] rata a saldo – 10 dicembre 2021

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.
 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.
 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

Ravvisata la necessità, sulla base di quanto sopra esposto, di apportare variazioni agli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2021/2023 al fine di adeguarli alle risultanze delle entrate e dei costi del servizio rifiuti e alle agevolazioni tari come sopra determinati nelle seguenti principali poste:

parte entrate

- adeguamento dello stanziamento di entrata Tari anno 2021 al valore risultante dal montante tariffario;
- previsione dello stanziamento di entrata relativo al Contributo statale di cui all'art.6 D.L. 73/2021
- previsione del contributo regionale destinato all'alimentazione del Fondo d'Ambito;
- applicazione Avanzo vincolato 2020 da fondo funzioni enti locali liberato con la riduzione dello stanziamento di spesa relativo a contributi emergenza covid

parte spesa:

- adeguamento dello stanziamento di spesa relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani agli importi risultanti dal pef 2021 quota gestore;
- storno dello stanziamento di spesa per contributi emergenza covid assegnato alle attività produttive, finanziato con fondo funzioni enti locali 2021, a favore della spesa per agevolazioni tari
- previsione dello stanziamento di spesa per la destinazione del Contributo statale di cui all'art.6 D.L. 73/2021 finalizzato alle agevolazioni Tari utenze non domestiche;

Considerato che le variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2021-2023, sono indicate nel prospetto allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto che il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio 2021-2022-2023 sono riportati nell'allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto da cui si evince il mantenimento degli stessi.

Richiamati :

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 201/2011, in base al quale *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”;*

Dato atto che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare 1 “Attività e Affari Generali” nella seduta del 21 giugno 2021;

Visto il Testo Unico degli Enti locali n. 267/2000;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/00, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese dai 9 consiglieri presenti e votanti;

D e l i b e r a

Per i motivi esposti in premessa che sono di seguito interamente richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente atto :

1) Di prendere atto dello schema di calcolo del montante derivante dal Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili del Comune di Fiorano Modenese allegato sub A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di determinare, in conformità a quanto sopra illustrato, le tariffe della Tassa Rifiuti (TA.RI) per l'anno 2021 redatte secondo l'allegato sub B), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) Di stabilire, per il pagamento delle rate della tassa Rifiuti per l'anno 2021, le seguenti scadenze:

1 a) per le Utenze Domestiche
1^ rata di acconto – 31 Maggio 2021
2^ rata di acconto – 31 Luglio 2021
3^ rata a saldo – 10 Dicembre 2021

b) per le Utenze Non Domestiche
1^ rata di acconto – 31 Ottobre 2021
2^ rata a saldo – 10 dicembre 2021

4) Di procedere con il riconoscimento delle riduzioni Tari alle Utenze Non Domestiche nel seguente modo :

a) riduzione Ta.Ri del 70% stimata in **€ 173.556,00**, percentuale corrispondente ad un periodo di 8 mesi (novembre 2020 - giugno 2021), e applicata alla Quota Fissa e alla Quota Variabile delle Utenze Non Domestiche, con la finalità di calmierare il prelievo per la Tassa Rifiuti in considerazione delle limitazioni e chiusure subite dalle attività appartenenti alle seguenti categorie :

Cat. 1 – Musei, Biblioteche, Associazioni
Cat. 7 – Alberghi con ristorante
Cat. 8 – Alberghi senza ristorante
Cat.22 - Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Mense, Pub, Birrerie
Cat.23 - Mense, Birrerie, Amburgherie
Cat.24 - Bar, Caffè, Pasticceria

La riduzione è riconosciuta d'ufficio direttamente nell'avviso di pagamento Ta.Ri 2021.

b) riduzione Ta.Ri del 40% stimata in **€ 56.852,00**, percentuale corrispondente ad un periodo di 4 mesi (gennaio - aprile 2021), e applicata alla Quota Fissa e alla Quota Variabile delle Utenze Non Domestiche, con la finalità di calmierare il prelievo per la Tassa Rifiuti in considerazione delle limitazioni e chiusure subite dalle attività appartenenti alle seguenti categorie :

Cat. 13 - Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, E Altri Beni Durevoli
Cat. 15 - Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato

oltre che da quelle attività che, seppur rientranti in altre categorie, sono state oggetto di chiusura in forza di provvedimenti legislativi.

La riduzione è riconosciuta d'ufficio direttamente nell'avviso di pagamento Ta.Ri 2021.

c) riduzione Ta.Ri stimata in € 85.149,50

destinata alle Utenze Non Domestiche, diverse da quelle di cui ai punti precedenti, che, pur non soggette a chiusure o limitazioni, hanno subito indirettamente restrizioni nello svolgimento della propria attività, come, a titolo esemplificativo, un calo dei propri clienti, riscontrabile da un corrispondente calo di fatturato; in linea con i presupposti per l'esenzione dell'acconto Imu 2021, la riduzione è riconosciuta ai contribuenti/gestori, a prescindere dalla proprietà dei locali occupati, che rispettano i requisiti per accedere ai ristoranti a fondo perduto di cui all'art. 6 sexies del DL 41/2021 (decreto sostegni), e che hanno presentato relativa istanza all'Agenzia delle Entrate entro il termine del 28/05/2021.

La riduzione è riconosciuta previa presentazione di una istanza da parte del contribuente, da inviare al Comune entro il termine del 10/08/2021, che sarà successivamente portata in detrazione nell'avviso di pagamento Ta.Ri 2021

L'importo stimato è da ritenersi a capienza, e la percentuale massima di riduzione applicabile ad ad ogni singolo utente (calcolata sulla base dell'incidenza dell'importo massimo concedibile stanziato a bilancio, al totale della Tari dovuta dalle utenze richiedenti) è pari al 40%;

5) Di procedere con il riconoscimento delle riduzioni Tari alle Utenze Domestiche, stimata in € **170.000,000**, nel seguente modo :

1) aumento delle fasce di reddito Isee fino a € 17.000,00

2) aumento della % di riduzione per le fasce vigenti, da € Zero a € 10.000,00, ovvero le fasce più deboli, che viene portata per tutti al 90%;

3) rimodulazione delle % di riduzione Tari nel seguente modo :

VALORI ISEE PER AGEVOLAZIONI COVID		
DA	A	% DI RIDUZIONE
> 0	10.000,00	90%
10.000,01	11.000,00	80%
11.000,01	13.000,00	60%
13.000,01	15.000,00	40%
15.000,01	17.000,00	30%

4) la riduzione è riconosciuta previa presentazione di una istanza da parte del contribuente, da inviare al Comune entro il termine del 30/09/2021, che sarà successivamente portata in detrazione nell'avviso di pagamento Ta.Ri 2021; il criterio di accoglimento della richiesta, fino al limite delle risorse disponibili, tiene conto dei valori dell'Isee, che vengono graduati partendo dai valori più bassi, mentre, in caso di parità, in base all'ordine di arrivo della richiesta.

6) Di dare atto che il complessivo stanziamento nel Bilancio 2021 per tali misure risulta pari ad € **485.557,59**;

7) Di apportare al Bilancio di Previsione 2021-2023, le variazioni agli stanziamenti di competenza, secondo le risultanze del prospetto allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8) Di approvare il quadro generale riassuntivo 2021-2023 dando atto del permanere dell'equilibrio di bilancio per le medesime annualità come si evince dall'allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto;

9) Di prendere atto che dopo le suesposte variazioni il bilancio di previsione 2021-2023 rimane coerente con l'obiettivo programmatico dell'equilibrio di bilancio, in linea con le disposizioni di legge e che nel corso del rimanente periodo dell'anno dovrà essere attentamente valutata, da parte dei servizi comunali, la situazione di tale saldo ponendo in essere tutte le necessarie misure ai fini del rispetto di tale obiettivo;

10) Di dare atto che le entrate della TARI, i costi del servizio rifiuti e le agevolazioni come sopra determinati trovano copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023;

11) di non trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere, vista la comunicazione dello stesso pervenuta in data 08/04/2020 che, in base alle modifiche apportate al TUEL dall'articolo 57, comma 2-quater, del Decreto fiscale 26/10/2019 n. 124, ritiene non più necessario l'invio al tesoriere delle delibere di variazione e in base alle ultime modifiche previste dall'articolo 52 del D.L. 104/2020 (Decreto Agosto);

12) Di dare atto, inoltre, che nel bilancio di previsione 2021, nell'ambito delle agevolazioni atipiche, viene previsto lo stanziamento in un'apposita voce ex art.1 comma 660 della L.147/2013 di importo complessivo pari ad € 11.000,00 così suddiviso :

- € 8.000,00 utenze non domestiche situate in zone economicamente svantaggiate (V.di B. 140210405);

- € 3.000,00 utenze non domestiche per contribuire al sostegno per la lotta contro il gioco d'azzardo (V.di B. 140210403)

13) Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, nella misura del 5%;

14) Di trasmettere copia del presente atto approvato, all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti e ad Hera Spa per i provvedimenti di competenza;

15) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, L. 388/2000, 1° gennaio 2021;

16) Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della Legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre 2021 e che, ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

17) Di dichiarare, visto l'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n.267/00.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Reginato Alessandro
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Maria Motolese
Atto sottoscritto digitalmente

MONTANTE TARI 2021

+	PEF QUOTA GESTORE	2.619.206,00
+	PEF QUOTA COMUNE (incluso iva)	689.602,00
		3.308.808,00
-	Contributo Miur	-10.185,00
-	Recupero evasione	-24.501,50
-	Contributo Regione alimentazione Fondo d'Ambito	-20.225,00
	MONTANTE TARI 2021	€ 3.253.896,50

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2021

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di Fiorano Modenese

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		0,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00		0,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	0,00		0,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	1.098.610,00	2.210.199,00	3.308.809,00
	33,20%	66,80%	100,00%

% COPERTURA 2021

100%

PREVISIONE ENTRATA			3.308.809,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			200.000,00
Entrate tariffarie art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020 tra cui contributo regionale a copertura della quota di caricamento del fondo incentivante (lato gestore) e quote "premianti" LFA+LFB1 (lato Comune per comuni TARI, lato gestore per comuni TCP) (aggiunta rispetto alla versione originale)			54.911,50
ENTRATA TEORICA	1.146.783,13	2.307.114,37	3.453.897,50

UTENZE DOMESTICHE	388.095,60	780.776,16	1.168.871,76
% su totale di colonna	33,84%	33,84%	33,84%
% su totale utenze domestiche	33,20%	66,80%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	758.687,53	1.526.338,21	2.285.025,74
% su totale di colonna	66,16%	66,16%	66,16%
% su totale utenze non domestiche	33,20%	66,80%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2020

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	12.629.352	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	12.629.352	
UTENZE NON DOMESTICHE	8.355.313	66,16%
UTENZE DOMESTICHE	4.274.039	33,84%

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	SI
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2020
ALiquota E.C.A. 2012	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA	GETTITO
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza	Euro/Utenza
					Nord	61,700950						
Famiglie di 1 componente	1.724	198.788,65	25,1%	115,3	0,80	1,00	0,3664	42,24	61,70	61,70	103,94	179.200,76
Famiglie di 2 componenti	1.999	256.315,00	29,0%	128,2	0,94	1,80	0,4305	55,20	111,06	55,53	166,26	332.349,22
Famiglie di 3 componenti	1.702	212.599,00	24,7%	124,9	1,05	2,10	0,4808	60,06	129,57	43,19	189,64	322.759,39
Famiglie di 4 componenti	1.056	138.533,60	15,3%	131,2	1,14	2,40	0,5221	68,49	148,08	37,02	216,57	228.698,27
Famiglie di 5 componenti	280	36.314,00	4,1%	129,7	1,23	2,90	0,5633	73,05	178,93	35,79	251,99	70.556,10
Famiglie di 6 o più componenti	121	16.670,00	1,8%	137,8	1,30	3,40	0,5953	82,02	209,78	34,96	291,80	35.308,02
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,0000	1,80	0,0000	-	111,06	55,53	111,06	-
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,0000	0,00	0,0000	-	-	-	-	1.168.871,76
Totale	6.882	859.220,25	100%	124,9		Media	0,4931		Media	44,70		€ 2.337.743,51



Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria n	Superficie totale categoria m ²					QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	GETTITO
			Coef	Kc Nord	Coef	Kd Nord	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	
							Quv*Kd	QF+QV		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	40	18.778,00	ad-hoc	0,3622	ad-hoc	2,9776	0,403150	0,815916	1,219067	€ 22.891,63
1r Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	0,0000	ad-hoc	0,0000	0,000000	0,000000	0,000000	€ -
2 Cinematografi e teatri	1	617,00	ad-hoc	0,2706	ad-hoc	2,2690	0,301194	0,621747	0,922941	€ 569,45
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	219	406.822,61	ad-hoc	0,40	ad-hoc	3,0000	0,445224	0,822054	1,267278	€ 515.557,47
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	16	3.725,00	ad-hoc	0,7264	ad-hoc	5,9896	0,808527	1,641259	2,449786	€ 9.125,45
5 Stabilimenti balneari	141	284.615,00	min	0,3800	ad-hoc	3,2000	0,422963	0,876858	1,299821	€ 369.948,48
6 Esposizioni, autosaloni	24	24.419,00	ad-hoc	0,3900	ad-hoc	3,3000	0,434093	0,904260	1,338353	€ 32.681,25
7 Alberghi con ristorante	2	596,00	ad-hoc	1,1496	ad-hoc	9,4846	1,279573	2,598952	3,878526	€ 2.311,60
7r Alberghi con ristorante e/o agriturismo - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	1,1496	ad-hoc	8,5417	1,279573	2,340581	3,620154	€ -
8 Alberghi senza ristorante	5	2.699,00	ad-hoc	0,8996	ad-hoc	7,3582	1,001309	2,016280	3,017589	€ 8.144,47
9 Case di cura e riposo	2	1.462,00	ad-hoc	0,9370	ad-hoc	7,8178	1,042937	2,142219	3,185156	€ 4.656,70
9r Case di cura e riposo, caserme, ricoveri, carceri, collegi - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	0,9370	ad-hoc	6,6180	1,042937	1,813452	2,856389	€ -
10 Ospedali	-	-	ad-hoc	1,0364	ad-hoc	8,5307	1,153575	2,337567	3,491142	€ -
11 Uffici, agenzie, studi professionali	280	102.412,59	ad-hoc	1,0070	ad-hoc	8,2088	1,120851	2,249360	3,370211	€ 345.152,06
12 Banche ed istituti di credito	28	5.287,00	ad-hoc	0,7162	ad-hoc	5,5038	0,797173	1,508141	2,305314	€ 12.188,20
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	53	23.901,00	ad-hoc	0,9360	ad-hoc	7,5158	1,041824	2,059466	3,101289	€ 74.123,92
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15	1.797,00	ad-hoc	1,3800	ad-hoc	11,5500	1,536022	3,164910	4,700932	€ 8.447,57
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	34	27.106,20	ad-hoc	0,6210	ad-hoc	6,6400	0,691210	1,819480	2,510691	€ 68.055,28
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-	ad-hoc	1,2400	ad-hoc	9,1700	1,380194	2,512746	3,892940	€ -
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	35	2.274,00	ad-hoc	1,1400	ad-hoc	9,4700	1,268888	2,594952	3,863840	€ 8.786,37
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	42	12.208,85	ad-hoc	0,8074	ad-hoc	6,7054	0,898684	1,837401	2,736086	€ 33.404,46
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	28	9.716,70	ad-hoc	0,9850	ad-hoc	8,1268	1,096364	2,226891	3,323254	€ 32.291,07
20 Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	ad-hoc	0,4600	ad-hoc	4,1500	0,512007	1,137175	1,649183	€ -
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	238	229.303,90	ad-hoc	0,5122	ad-hoc	4,3530	0,570109	1,192801	1,762910	€ 404.242,17
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	24	7.627,00	ad-hoc	5,0282	ad-hoc	41,2432	5,596687	11,301385	16,898072	€ 128.881,59
22r Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	5,0282	ad-hoc	38,2906	5,596687	10,492319	16,089006	€ -
23 Mense, birrerie, amburgherie	6	2.260,00	ad-hoc	4,3796	ad-hoc	35,9244	4,874756	9,843937	14,718694	€ 33.264,25
23r Mense, birrerie, amburgherie - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	4,3796	ad-hoc	33,3540	4,874756	9,139601	14,014357	€ -
24 Bar, caffè, pasticceria	38	4.365,00	ad-hoc	3,5778	ad-hoc	29,2942	3,982305	8,027142	12,009447	€ 52.421,24
24r Bar, caffè, pasticceria - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	3,5778	ad-hoc	27,1984	3,982305	7,452855	11,435160	€ -
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17	12.820,00	ad-hoc	2,1200	ad-hoc	17,4400	2,359687	4,778876	7,138563	€ 91.516,38
25r Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	2,1200	ad-hoc	15,4580	2,359687	4,235772	6,595459	€ -
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	7	2.442,00	ad-hoc	2,0100	ad-hoc	16,4600	2,237250	4,510339	6,747589	€ 16.477,61
26r Plurilicenze alimentari e/o miste - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	2,0100	ad-hoc	13,1700	2,237250	3,608819	5,846069	€ -
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	469,00	ad-hoc	6,4770	ad-hoc	50,6240	7,209288	13,871894	21,081182	€ 9.887,07
27r Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	6,4770	ad-hoc	49,2680	7,209288	13,500326	20,709613	€ -
28 Ipermercati di generi misti	-	-	ad-hoc	2,1100	ad-hoc	17,2700	2,348556	4,732293	7,080849	€ -
28r Ipermercati di generi misti - Rid frazione umida	-	-	ad-hoc	2,1100	ad-hoc	13,8200	2,348556	3,786931	6,135487	€ -
29 Banchi di mercato generi alimentari	-	-	ad-hoc	4,6700	ad-hoc	23,8154	5,197989	6,525852	11,723840	€ -
30 Discoteche, night club	-	-	ad-hoc	0,9392	ad-hoc	7,7284	1,045386	2,117722	3,163107	€ -
Totale	1.300	1.187.723,85								€ 2.285.025,74

Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

CONFRONTO 2020-2021

UTENZE DOMESTICHE				Add. Provinciale 5% COMPRESI					2020	2021
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	2020 TASSA		2021 TASSA			Prov.	Prov.
				Euro/m2	Euro/Utenza - QV	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Variazione in %		
1	1.724	Appartamento	100	0,336288	57,02	95,1812	103,25	8,48%	4,53	4,92
		Villetta	150	0,336288	57,02	112,8364	122,49	8,55%	5,37	5,83
		<i>Media</i>	<i>115</i>	<i>0,336288</i>	<i>57,02</i>	<i>100,5861</i>	<i>109,14</i>	<i>8,51%</i>	<i>4,79</i>	<i>5,20</i>
2	1.999	Monolocale	60	0,395138	102,64	132,6657	143,73	8,34%	6,32	6,84
		Appartamento	100	0,395138	102,64	149,2615	161,81	8,41%	7,11	7,71
		Villetta	150	0,395138	102,64	170,0062	184,41	8,48%	8,10	8,78
		<i>Media</i>	<i>128</i>	<i>0,395138</i>	<i>102,64</i>	<i>160,9705</i>	<i>174,57</i>	<i>8,45%</i>	<i>7,67</i>	<i>8,31</i>
3	1.702	Monolocale	60	0,441378	119,75	153,5443	166,34	8,34%	7,31	7,92
		Appartamento	100	0,441378	119,75	172,0822	186,54	8,40%	8,19	8,88
		Villetta	150	0,441378	119,75	195,2545	211,78	8,47%	9,30	10,08
		<i>Media</i>	<i>125</i>	<i>0,441378</i>	<i>119,75</i>	<i>183,6272</i>	<i>199,12</i>	<i>8,44%</i>	<i>8,74</i>	<i>9,48</i>
4	1.056	Monolocale	60	0,47921	136,86	173,8932	188,38	8,33%	8,28	8,97
		Appartamento	100	0,47921	136,86	194,0201	210,30	8,39%	9,24	10,01
		Villetta	150	0,47921	136,86	219,1786	237,71	8,46%	10,44	11,32
		<i>Media</i>	<i>131</i>	<i>0,47921</i>	<i>136,86</i>	<i>209,7125</i>	<i>227,40</i>	<i>8,43%</i>	<i>9,99</i>	<i>10,83</i>
5	280	Monolocale	60	0,517042	165,37	206,2121	223,37	8,32%	9,82	10,64
		Appartamento	100	0,517042	165,37	227,9279	247,02	8,38%	10,85	11,76
		Villetta	150	0,517042	165,37	255,0726	276,60	8,44%	12,15	13,17
		<i>Media</i>	<i>130</i>	<i>0,517042</i>	<i>165,37</i>	<i>244,0480</i>	<i>264,59</i>	<i>8,42%</i>	<i>11,62</i>	<i>12,60</i>
6	121	Monolocale	60	0,546468	193,88	238,0015	257,78	8,31%	11,33	12,28
		Appartamento	100	0,546468	193,88	260,9531	282,78	8,37%	12,43	13,47
		Villetta	150	0,546468	193,88	289,6427	314,04	8,42%	13,79	14,95
		<i>Media</i>	<i>138</i>	<i>0,546468</i>	<i>193,88</i>	<i>282,6244</i>	<i>306,39</i>	<i>8,41%</i>	<i>13,46</i>	<i>14,59</i>

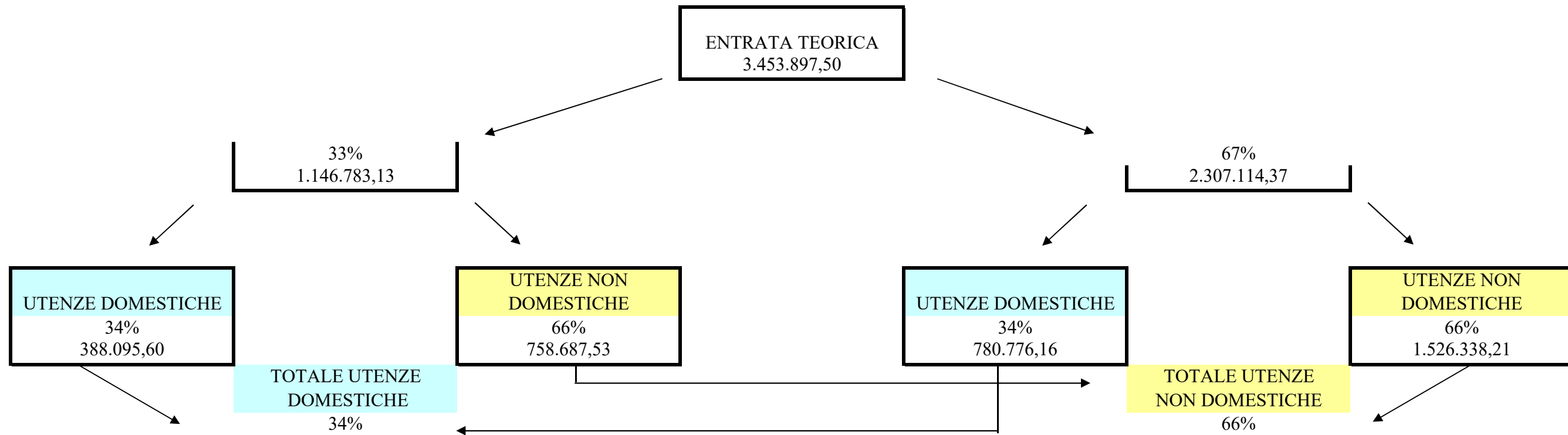
Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

CONFRONTO 2020-2021

UTENZE NON DOMESTICHE				Add. Provinciale 5% COMPRESI				2020	2021
Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	2020 TASSA		2021 TASSA		2020 Prov.	2021 Prov.
				Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %		
1	40	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	469	1,1191	551,63	600,9054	8,93%	26,27	28,61
2	1	Cinematografi e teatri	617	0,8472	548,88	597,9274	8,94%	26,14	28,47
3	219	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.858	1,1635	2.269,45	2471,8509	8,92%	108,07	117,71
4	16	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	233	2,2489	549,75	598,8578	8,93%	26,18	28,52
5	141	Stabilimenti balneari	2.019	1,1932	2.528,95	2754,9355	8,94%	120,43	131,19
6	24	Esposizioni, autosaloni	1.017	1,2286	1.312,51	1429,8045	8,94%	62,50	68,09
7	2	Alberghi con ristorante	298	3,5605	1.114,07	1213,5908	8,93%	53,05	57,79
8	5	Alberghi senza ristorante	540	2,7702	1.570,10	1710,3392	8,93%	74,77	81,44
9	2	Case di cura e riposo	731	2,9239	2.244,25	2444,7665	8,93%	106,87	116,42
10	0	Ospedali	0	3,2049	0,00	0,0000	0,00%	0,00	0,00
11	280	Uffici, agenzie, studi professionali	366	3,0939	1.188,20	1294,3202	8,93%	56,58	61,63
12	28	Banche ed istituti di credito	189	2,1165	419,62	457,0574	8,92%	19,98	21,76
13	53	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	451	2,8471	1.348,12	1468,4927	8,93%	64,20	69,93
14	15	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	120	4,3154	542,83	591,3302	8,93%	25,85	28,16
15	34	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	797	2,3040	1.928,71	2101,7072	8,97%	91,84	100,08
16	0	Banchi di mercato beni durevoli	0	3,5742	0,00	0,0000	0,00%	0,00	0,00
17	35	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	65	3,5470	241,97	263,5912	8,93%	11,52	12,55
18	42	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	291	2,5117	766,62	835,1115	8,93%	36,51	39,77
19	28	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	347	3,0507	1.111,62	1210,9150	8,93%	52,93	57,66
20	0	Attività industriali con capannoni di produzione	0	1,5138	0,00	0,0000	0,00%	0,00	0,00
21	238	Attività artigianali di produzione beni specifici	963	1,6183	1.637,11	1783,4213	8,94%	77,96	84,92
22	24	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	318	15,5125	5.176,23	5638,5697	8,93%	246,49	268,50
23	6	Mense, birrerie, amburgherie	377	13,5118	5.343,92	5821,2433	8,93%	254,47	277,20
24	38	Bar, caffè, pasticceria	115	11,0247	1.329,71	1448,4816	8,93%	63,32	68,98
25	17	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	754	6,5532	5.188,98	5652,4821	8,93%	247,09	269,17
26	7	Plurilicenze alimentari e/o miste	349	6,1943	2.268,98	2471,6417	8,93%	108,05	117,70
27	5	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	94	19,3539	1.906,16	2076,2856	8,92%	90,77	98,87
28	0	Ipermercati di generi misti	0	6,5003	0,00	0,0000	0,00%	0,00	0,00
29	0	Banchi di mercato generi alimentari	0	10,7699	0,00	0,0000	0,00%	0,00	0,00
30	0	Discoteche, night club	0	2,9037	0,00	0,0000	0,00%	0,00	0,00

Comune di Fiorano Modenese
Simulazione Tari
RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2021



Consiglio Comunale - Giugno 2021

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

ENTRATE ANNO: 2021

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Totale AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00	1.091.721,11	99.322,45	-99.322,45	1.091.721,11
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	3.338.981,95	0,00	0,00	-85.085,45	3.253.896,50
	CS	6.216.582,87	-587.300,65	0,00	-85.085,45	5.544.196,77
Titolo 2 Trasferimenti correnti						
Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	10.000,00	0,00	258.197,10	0,00	268.197,10
	CS	10.000,00	0,00	258.197,10	0,00	268.197,10
Titolo 3 Entrate extratributarie						
Totale Capitoli Variati su Titolo 3	CP	30.000,00	0,00	40,98	0,00	30.040,98
	CS	35.348,78	-5.348,78	40,98	0,00	30.040,98
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2021	CP	3.378.981,95	1.091.721,11	357.560,53	-184.407,90	4.643.855,69
			SALDO COMPETENZA	173.152,63		
	CS	6.261.931,65	-592.649,43	258.238,08	-85.085,45	5.842.434,85
			SALDO CASSA	173.152,63		

USCITE ANNO: 2021

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 3 - Rifiuti TITOLO 1 Spese correnti						
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	2.836.896,41	9.542,11	34.688,08	0,00	2.881.126,60
	CS	3.571.916,80	-457.541,45	34.688,08	0,00	3.149.063,43
Totale Capitoli Variati su Programma 3	CP	2.836.896,41	9.542,11	34.688,08	0,00	2.881.126,60
	CS	3.571.916,80	-457.541,45	34.688,08	0,00	3.149.063,43

Totale Capitoli Variati su Missione 9	CP	2.836.896,41	9.542,11	34.688,08	0,00	2.881.126,60
	CS	3.571.916,80	-457.541,45	34.688,08	0,00	3.149.063,43
Missione 14						
Sviluppo economico e competitività						
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
TITOLO 1						
Spese correnti						
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	0,00	315.000,00	337.787,00	-199.322,45	453.464,55
	CS	0,00	315.000,00	337.787,00	-199.322,45	453.464,55
Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	0,00	315.000,00	337.787,00	-199.322,45	453.464,55
	CS	0,00	315.000,00	337.787,00	-199.322,45	453.464,55
Totale Capitoli Variati su Missione 14	CP	0,00	315.000,00	337.787,00	-199.322,45	453.464,55
	CS	0,00	315.000,00	337.787,00	-199.322,45	453.464,55
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2021	CP	2.836.896,41	324.542,11	372.475,08	-199.322,45	3.334.591,15
				SALDO COMPETENZA		173.152,63
	CS	3.571.916,80	-142.541,45	372.475,08	-199.322,45	3.602.527,98
				SALDO CASSA		173.152,63

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Giugno 2021

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	16.478.760,30								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		7.735.473,52 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.996.626,48	3.658.604,26	260.500,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.630.824,53	16.288.913,86	16.357.039,50	16.207.039,50	TIT. 1 - Spese correnti	26.682.561,33	22.997.102,73	20.572.541,30	20.270.837,04
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	1.562.770,42	1.456.771,03	370.147,99	248.997,99	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	273.998,93	260.500,00	253.000,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	5.542.757,61	3.969.217,16	4.077.515,89	4.077.915,89					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	13.182.347,52	12.159.287,44	3.098.545,53	1.060.500,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	22.538.389,32	24.930.790,14	8.477.650,86	652.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	3.384.605,33	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	914.303,07	500.000,00	2.002.500,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	42.833.003,15	34.374.189,49	25.905.748,91	21.594.453,38	Totale spese finali	49.220.950,65	47.927.892,87	29.050.192,16	20.923.337,04
TIT. 6 - Accensione di prestiti	1.752.580,98	1.728.342,59	400.000,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	907.282,06	906.739,21	914.161,01	931.616,34
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.083.213,85	3.081.259,00	3.269.394,00	3.269.394,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.650.688,46	3.081.259,00	3.269.394,00	3.269.394,00
Totale titoli	50.168.797,98	41.683.791,08	32.075.142,91	27.363.847,38	Totale titoli	56.278.921,17	54.415.891,08	35.733.747,17	27.624.347,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	66.647.558,28	54.415.891,08	35.733.747,17	27.624.347,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	56.278.921,17	54.415.891,08	35.733.747,17	27.624.347,38
Fondo di cassa finale presunto	10.368.637,11								

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
EQUILIBRI DI BILANCIO - Giugno 2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		16.478.760,30			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		559.881,07	273.998,93	260.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		21.714.902,05 0,00	20.804.703,38 0,00	20.533.953,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		22.997.102,73	20.572.541,30	20.270.837,04
- fondo pluriennale vincolato			273.998,93	260.500,00	253.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.292.064,23	1.301.948,13	1.301.994,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		906.739,21 0,00 0,00	914.161,01 0,00 0,00	931.616,34 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.629.058,82	-408.000,00	-408.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.526.058,82 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		578.000,00 0,00	468.000,00 0,00	468.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		60.000,00	60.000,00	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	415.000,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		6.209.414,70	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		4.436.745,41	3.384.605,33	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.387.630,03	5.501.045,53	1.060.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		578.000,00	468.000,00	468.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		60.000,00	60.000,00	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		24.930.790,14 3.384.605,33	8.477.650,86 0,00	652.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-415.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		415.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	1.526.058,82	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-1.111.058,82	0,00	0,00